



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Piemonte

AZIENDA OSPEDALIERA

ORDINE MAURIZIANO di TORINO

DELIBERAZIONE n. 13 del 14/01/2014

OGGETTO: NOMINA DEL NUOVO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici del mese di gennaio, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, Via Magellano, 1 - Torino, il Direttore Generale Dr. Vittorio BRIGNOGLIO, nominato con D.G.R. n. 19-3729 del 27.04.2012, ha adottato la presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso in linea di diritto che:

- la legge 6/11/2012 n. 190 stabilisce disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevedendo – fra l'altro – che ogni amministrazione individui di norma fra i propri dirigenti il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il successivo D.Lgs. 14/3/2013 n. 33, entrato in vigore il 20 aprile scorso, ha disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; in particolare, l'art. 43 di tale provvedimento

legislativo stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni di Responsabile della trasparenza;

- il nuovo quadro normativo generale, appena richiamato, evidenzia fra l'altro il legame esistente fra le disposizioni attuative dell'obbligo di trasparenza con quelle relative alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, intese queste ultime in senso più ampio di quello strettamente penalistico fino a comprendere tutte le fattispecie in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione pubblica a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- a tal fine occorre considerare anche le indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 1 del 25/1/2013 in merito all'applicazione della citata L. 190/2012, fra le quali si richiamano le seguenti:
 - la scelta del Responsabile deve ricadere prioritariamente su un dirigente appartenente ai ruoli dell'amministrazione che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale
 - l'incarico di Responsabile si configura normalmente come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale
 - il dirigente individuato come Responsabile non deve essere stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e deve aver dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo
 - nella scelta occorre tener conto dell'esistenza di situazioni di conflitto d'interesse evitando la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione o che possono rivelarsi incompatibili per altre motivazioni di carattere funzionale (ad esempio Ufficio Disciplinare)
 - per quanto possibile, è opportuno seguire un criterio di rotazione/ alternanza fra più dirigenti, considerando in ogni caso che la durata della designazione è pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale a cui la nomina accede
 - i compiti e le funzioni di cui il Responsabile è titolare possono essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti mediante la retribuzione di risultato, in base alle risorse disponibili nel relativo fondo contrattuale

- le amministrazioni devono assicurare al Responsabile un adeguato supporto mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio
 - il Responsabile deve svolgere le funzioni elencate dalla L. 190/2012 nonché – per quanto riguarda altri ambiti operativi, quali ad esempio la trasparenza e le incompatibilità – dal D.Lgs 33/2013, dal D.Lgs. 39/2013, ecc.
- sul tema specifico della compatibilità tra la posizione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) ha ribadito l'avviso (pubblicato in data 10 maggio 2013 sul proprio sito web) secondo il quale le due posizioni non sono conciliabili, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto d'interessi;

Considerato in linea di fatto che:

- con deliberazione n. 249 del 16/5/2013, il dirigente amministrativo Dott. Alberto Casella è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, con funzioni anche di Responsabile per la trasparenza, fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza del contratto individuale relativo all'attuale incarico dirigenziale di Direttore della S.C. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- con successiva deliberazione n. 1 del 7/1/2014, a far tempo dalla stessa data, al succitato dirigente Dott. Alberto Casella è stato affidato l'incarico *ad interim* della direzione della S.C. Personale, a seguito del collocamento a riposo del precedente titolare;
- è pertanto necessario, considerato il ruolo istituzionale di Responsabile dell'Ufficio Disciplinare svolto dal Direttore della S.C. Personale, prendere atto della sopravvenuta situazione di potenziale conflitto di interesse che si è venuta a creare;

- a tal fine, relativamente alla tempistica con cui procedere all'anticipata sostituzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, occorre peraltro considerare che entro il prossimo 31 gennaio sono previste due scadenze molto complesse ed articolate (attestazione da parte del Nucleo di Valutazione degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013 alla data del 31/12/2013, e soprattutto approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) i cui lavori sono in fase avanzata di realizzazione e per i quali risulterebbe estremamente problematico procedere ad un avvicendamento in corso d'opera; d'altro canto alla data odierna non risultano procedimenti pendenti innanzi all'Ufficio Disciplinare (Area Comparto ed Area Dirigenti), e anche se nei prossimi giorni uno o più nuovi procedimenti fossero incardinati presso l'Ufficio Disciplinare comunque la relativa tempistica potrebbe essere soddisfatta in data posteriore al 31 gennaio prossimo;

- si ritiene pertanto di provvedere, per quanto sopra esplicitato e secondo le modalità operative appena richiamate (decorrenza dell'incarico a far data dal 1° febbraio 2014), alla designazione di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuandolo in base ad un'analisi comparativa delle figure dirigenziali a tempo indeterminato dei ruoli amministrativo, professionale e tecnico attualmente in servizio e tenuto conto del ruolo istituzionale dagli stessi occupato nonché dei relativi curricula e caratteristiche individuali, dai quali riscontrare il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi segnalati dalla citata Circolare Funzione Pubblica 1/2013;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs 502/92 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lg. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lg. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012;

Vista la L.R. n. 10 del 24.01.1995;

Vista la L.R. n. 39 del 24.12.2004;

Vista la L.R. n. 18 del 06.08.2007;

Visto il L.R. n. 3 del 28.03.2012;

Vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012;
Vista la D.G.R n. 19-3729 del 27.04.2012;
Vista la D.G.R. n. 2-4474 del 06.08.2012;
Vista la D.G.R. n. 59-6674 dell'11.11.2013;

DELIBERA

1) di disporre, per sopravvenuta situazione di potenziale conflitto d'interesse con il suo nuovo ruolo di Direttore ad interim della S.C. Personale, la cessazione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza già attribuito al Dirigente amministrativo Dott. Alberto Casella, a far data dal 1° febbraio 2014 ;

2) di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, il dirigente del ruolo tecnico Dott.ssa Silvia Torrenco quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, dal 1° febbraio 2014 e fino al 15 agosto 2015, data di scadenza del contratto individuale relativo all'attuale incarico dirigenziale di Direttore della S.C. Sistemi Informativi.

Torino, 14 gennaio 2014

parere favorevole:
IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giuseppe DE FILIPPIS)
f.to in originale

parere favorevole:
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Chiara SERPIERI)
f.to in originale

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vittorio BRIGNOGLIO)
f.to in originale



**Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino**

**Publicata sul sito internet
dell'A.O. Ordine Mauriziano
(con sede legale in Torino
Via Magellano 1)
addì, 16 gennaio 2014**

**A.O. ORDINE MAURIZIANO di Torino
La presente copia composta di n. 6 fogli
è fedele e conforme al documento originale
depositato presso questi uffici.
Torino, 16 gennaio 2014**

**IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE
(Avv. Roberta BONAVIA)
f.to in originale**